



26386075

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

ALLE AMMINISTRAZIONI STATALI
Elenco indirizzi allegato
(Trasmissione per posta elettronica)

Oggetto: Fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - **annualità 2020**. Circolare recante linee guida per la predisposizione delle richieste di finanziamento da parte delle Amministrazioni statali.

Con la presente circolare si forniscono alle Amministrazioni statali le linee guida per la predisposizione delle richieste di accesso ai fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, annualità 2020, corredate dai relativi progetti.

Si indicano, a seguire, gli ulteriori riferimenti normativi che disciplinano la materia:

1. decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, come modificato dal d.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;
2. decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 novembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 gennaio 2019, n. 2, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, per il triennio 2020-2022;
3. decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019 recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2020".

1. CRITERI GENERALI DI RIPARTO DEI FONDI

Il d.P.C.M. 23 dicembre 2019, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020”, fissa lo stanziamento relativo ai fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, per l'anno 2020, in euro **3.559.342**.

Sull'ammontare disponibile, come per i precedenti anni, è stata accantonata la somma di euro **106.780 (3%)**, da destinare alle Amministrazioni statali.

Si rappresenta che lo stanziamento complessivo come sopra riportato potrebbe essere ridotto, in corso di esercizio 2020, in applicazione di norme finanziarie che prevedono il concorso della Presidenza del Consiglio dei ministri al raggiungimento degli obiettivi programmati di finanza pubblica. Qualora si dovesse verificare tale riduzione, questo Dipartimento provvederà a rendere note le definitive somme da ripartire mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzione della Presidenza del Consiglio (www.governo.it) nonché sul sito di questo Dipartimento all'indirizzo:

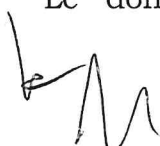
<http://www.affariregionali.gov.it/attivita/aree-tematiche/ripartizione-dei-fondi-e-azioni-di-tutela/tutela-delle-minoranze-linguistiche-istruttoria-e-attivita-di-supporto/>

2. DOMANDE DI FINANZIAMENTO E PROGETTI

In attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante i criteri di ripartizione dei fondi, relativo al triennio 2020-2022, datato 15 novembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 gennaio 2020, n. 2, le Amministrazioni dello Stato possono presentare progetti finalizzati all'istituzione di sportelli linguistici e alla formazione linguistica.

a) Le Amministrazioni dello Stato che intendono adeguare i propri uffici periferici all'uso delle lingue minoritarie storiche ammesse a tutela dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, devono trasmettere l'istanza al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio IV - Roma, **entro il termine perentorio del 30 aprile 2020 a pena di esclusione**, utilizzando il solo formato elettronico, all'indirizzo di posta elettronica certificata: affariregionali@pec.governo.it e inviandola altresì, per conoscenza, all'indirizzo di posta elettronica minlidar@palazzochigi.it.

Le domande di finanziamento devono essere compilate in modo esaustivo,



utilizzando esclusivamente il “Modulo U – Istanza Amministrazioni Statali” (comprensivo delle schede tecniche), scaricabile dal sito:

<http://www.affariregionali.gov.it/attivita/aree-tematiche/ripartizione-dei-fondi-e-azioni-di-tutela/tutela-delle-minoranze-linguistiche-istruttoria-e-attivita-di-supporto/>

La presentazione del progetto può essere effettuata direttamente anche dall'ufficio periferico dell'amministrazione statale interessata e trasmessa per conoscenza all'amministrazione centrale.

Si ritiene importante ricordare che gli uffici periferici autorizzati a presentare domanda **sono esclusivamente quelli che hanno sede nei Comuni inclusi nelle delimitazioni territoriali operate ai sensi dell'art. 3 della legge del 15 dicembre 1999 n. 482** (allegato 1).

Al riguardo si ritiene opportuno chiarire, inoltre, che gli uffici che hanno un'utenza sovracomunale possono chiedere finanziamenti **solo se hanno sede nel territorio comunale delimitato**.

Per contro, non possono fare richiesta quegli uffici che abbiano sede in comuni non delimitati, sebbene nel territorio di loro competenza vi siano comuni inclusi nella delimitazione territoriale.

Si raccomanda alle Amministrazioni in indirizzo **di corredare la richiesta di finanziamento dei progetti con i riferimenti del conto aperto presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia o dei capitoli di bilancio che dovranno essere utilizzati per la liquidazione dei progetti ammessi al finanziamento**.

Invece le Amministrazioni prive di conto di tesoreria, ovvero di uno specifico capitolo di bilancio in entrata, devono indicare nel *modulo U* il nome del funzionario delegato per l'effettuazione delle spese necessarie allo svolgimento del progetto. **In tale ipotesi al modulo U va allegata la nota di autorizzazione a svolgere le attività di funzionario delegato rilasciata dal competente Ufficio dell'Amministrazione di appartenenza (ad. es. se la richiesta è presentata da una Prefettura – U.T.G. dal Ministero dell'interno)**, ai sensi dell'art. 9 d.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e dell'art. 31 d.P.C.M. 22 novembre 2010.

3. SPORTELLI LINGUISTICI

Con riguardo ai progetti finalizzati alla creazione di sportelli linguistici, si specifica che la formula organizzativa dell'aggregazione tra più soggetti è valida solamente per



le amministrazioni territoriali e locali e non, invece, per gli uffici dell'amministrazione periferica dello Stato e per le Università.

Per quanto attiene ai requisiti e all'esposizione dei costi si richiede che il progetto sia corredato dalle seguenti informazioni:

- a) i progetti presentati devono avere durata annuale;
- b) la previsione della costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato del personale estraneo alla pubblica amministrazione impiegato nel progetto, ovvero, qualora le predette assunzioni non possano avere luogo in ragione dei vincoli di spesa imposti dalle leggi finanziarie, l'indicazione del ricorso anche alle restanti modalità fissate dal comma 3, art. 6 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345;
- c) la conformità dello sportello alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- d) un'organizzazione dello sportello che garantisca l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- e) l'indicazione dell'ammontare della retribuzione oraria omnicomprensiva del personale addetto nel rispetto dei costi orari standard: 20€/h per sportellista/operatore, 30 €/h traduttori);
- f) il numero delle ore di apertura dello sportello nella settimana e nell'anno;
- g) gli eventuali altri costi indicati sempre in forma dettagliata;
- h) i costi non devono essere sovradimensionati a pena di esclusione del progetto in quanto sovradimensionato e non rimodulabile;
- i) l'eventuale attività di traduzione così come prevista dall'art. 7, comma 3 della legge 1999/482 e dall'art. 4, commi 1, 2 e 3 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 dovrà essere debitamente documentata a posteriori.

Si ricordano le voci di spesa **non ammissibili**:

- j) spese generali;
- k) spese per arredamento;
- l) spese per coordinamento progetto;
- m) spese di segreteria;
- n) spese per viaggi, seminari, conferenze ecc.

4. FORMAZIONE LINGUISTICA



I progetti inerenti la formazione linguistica devono essere **destinati esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni** e finalizzati a consentire l'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria storica da utilizzare nell'attività amministrativa ad eccezione del personale docente dipendente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il quale, come indicato dall'art. 3 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, la formazione è demandata al citato Ministero; il progetto formativo deve essere di tipo non seminariale.

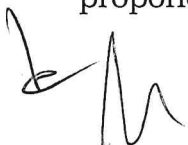
Per quanto attiene i requisiti e l'esposizione dei costi per tale tipo di intervento si richiede:

- a) i progetti presentati devono avere durata annuale;
- b) numero moduli formativi;
- c) per ciascun modulo il numero delle ore di lezione e la finalità specifica;
- d) ciascun modulo formativo deve prevedere un massimo di 30 ore di lezione ed un esame finale.
- e) l'indicazione del compenso omnicomprendente per il docente ed eventuali tutor nel rispetto dei costi orari standard: 30€/h per tutor, 50€/h per docente;
- f) l'indicazione del numero presunto di allievi partecipanti ai corsi;
- g) l'indicazione del numero delle eventuali unità neo – assunte partecipanti ai corsi;
- h) l'indicazione del luogo e struttura ove i corsi saranno svolti.

Si ricordano le voci di spesa **non ammissibili**:

- i) spese per coordinamento didattico o coordinamento progetto;
- j) spese per acquisto materiali di facile consumo;
- k) spese generali o di segreteria;
- l) spese per arredamento;
- m) spese per viaggi, seminari, conferenze ecc.

Si ribadisce che è richiesta una adeguata professionalità per i docenti, che dovranno essere in grado di esibire, su richiesta, dettagliato curriculum e che sono pertanto assolutamente esclusi corsi di formazione per docenti. In conformità alle indicazioni del Comitato tecnico consultivo per le minoranze linguistiche espresse nella seduta del 22 ottobre 2019, le amministrazioni proponenti dovranno destinare i corsi prioritariamente al personale neo – assunto e



a quello che non ha mai partecipato a precedenti attività formative. Dovranno altresì specificare se i corsi finanziati nell'ultimo quinquennio siano stati frequentati dalle stesse unità di personale.

5. AVVERTENZE

Sarà cura delle Amministrazioni in indirizzo informare, oltre i propri uffici periferici, gli enti pubblici non economici che ad esse fanno riferimento.

Si raccomanda di non diramare la presente circolare agli enti locali in quanto gli stessi sono stati informati, tramite le Regioni, con apposita circolare.

Il possesso dei requisiti del progetto deve essere esplicitamente autocertificato nel modulo di domanda da parte del soggetto istante; inoltre, la mancata indicazione delle notizie relative ai costi e altri elementi tecnici comporterà una valutazione negativa del progetto per carenza di documentazione tecnica.

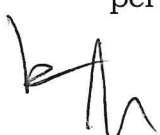
Per la corrente annualità le Amministrazioni proponenti dovranno, inoltre, provvedere all'indicazione nei moduli di cui al punto 2. dei dati relativi ai progetti conclusi ed allo stato d'avanzamento dei progetti in svolgimento avendo cura di segnalare le motivazioni di eventuali ritardi o protrazioni delle attività oltre il termine prescritto nelle schede relative alle istruttorie a loro tempo trasmesse.

6. RENDICONTAZIONE

Si richiamano alcuni aspetti riguardanti la rendicontazione.

Al fine di ottenere un sufficiente quadro di riferimento in ordine ai risultati raggiunti dai progetti, si ritiene che le Amministrazioni beneficiarie provvedano all'invio a questo Dipartimento di una relazione finale nella quale siano indicati, oltre agli elementi conoscitivi di natura amministrativa e contabile, i seguenti riferimenti essenziali:

- a) una descrizione degli obiettivi raggiunti, con l'indicazione dei problemi incontrati nel caso in cui tali obiettivi non siano stati perseguiti ovvero siano stati perseguiti parzialmente, con particolare riguardo all'impatto dell'intervento sulla comunità linguistica (esempio: come si sono svolti i corsi di formazione contemplati nel progetto e quanti allievi vi hanno partecipato; **eventuale frequenza ai corsi di personale neo - assunto**; attività e funzionamento dello sportello linguistico e utilizzo da parte dell'utenza; impiego del personale formato per le funzioni dello sportello);



b) l'indicazione delle spese sostenute per ciascun progetto.

Si fa presente inoltre che il d.P.C.M. 15 novembre 2019 prescrive, **con decorrenza dall'annualità 2021**, l'esclusione dai finanziamenti per le Amministrazioni che non provvedano all'invio a questo Dipartimento della rendicontazione finale entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.

7. PUBBLICITA'

La diffusione della presente circolare sarà assicurata attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri (governo.it) e su quello di questo Dipartimento (www.affariregionali.it).

CONTATTI

Struttura di riferimento: Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, Ufficio IV, Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche.

Personale di riferimento:

dott.	Carmine	SPINELLI (Dirigente)	c.spinelli@governo.it	06/6779 4644;
sig.ra	Simonetta	GAZZILLO	s.gazzillo@governo.it	06/6779 4211;
sig.ra	Giuseppina	MARIANI	g.mariami@governo.it	06/6779 2241;
dott.	Giovannantonio	MARINI	gio.marini@governo.it	06/6779 6359;
sig.ra	Giovanna	PARLATO	g.parlato@governo.it	06/6779 4164;
sig.ra	Lucia	VILLANO	l.villano@governo.it	06/6779 7674.

Roma, addì

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa GRANDE



ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CIRCOLARE

2020 Modulo U – Istanza Amministrazioni Statali

Elenco indirizzi destinatari

Elenco comuni delimitati



ELENCO INDIRIZZI nota prot. 1475 del 24/04/2020

(TRASMISSIONE PER POSTA ELETTRONICA)

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Gabinetto: gabinetto.ministro@pec.interno.it

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Gabinetto: capo.gabinetto@giustiziacert.it
centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Gabinetto: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

AL MINISTERO DELLA DIFESA
Gabinetto: udc@postacert.difesa.it

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Gabinetto: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

AL MINISTERO DELLA SALUTE
Gabinetto: gab@postacert.sanita.it

AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Gabinetto: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

AL MINISTERO POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
Gabinetto: gabinetto@politicheagricole.gov.it;
aoo.ministro@pec.politicheagricole.gov.it

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Gabinetto : ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Gabinetto : gabinetto@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
Gabinetto: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Gabinetto: segreteria.capogab@pec.minambiente.it

E, p.c.:

Ai componenti del COMITATO TECNICO CONSULTIVO per l'applicazione della legislazione in materia di tutela delle minoranze linguistiche

Al sig. Ministro per gli affari regionali Prof. Francesco BOCCIA

Annualità 2020

Modulo domanda PER LE AMMINISTRAZIONI STATALI

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000

Presentazione del progetto denominato _____ ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n.482/1999, istanza presenta dal _____

SEZIONE 1. DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, **(ALLEGARE DOCUMENTO IDENTITA')**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per la presentazione del progetto denominato _____, ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi stanziati per l'anno 2020, per le finalità di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche in qualità di _____ e legale rappresentante del (indicare l'Amministrazione dello Stato)

CHIEDE

l'ammissione alla ripartizione dei Fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 per l'annualità 2020, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto,

DICHIARA:

SEZIONE 2. ANAGRAFICA GENERALE

ENTE FIRMATARIO:	
MINORANZA LINGUISTICA:	
NUMERO DEGLI INTERVENTI:	
COORDINATE CONTO DI TESORERIA PROV. BANCA D'ITALIA	
INDICAZIONE DEL NOME DEL FUNZIONARIO DELEGATO: <i>[Per le amministrazioni prive di conto di tesoreria, ovvero di uno specifico capitolo di bilancio in entrata, indicare il nome del funzionario delegato per l'effettuazione delle spese necessarie allo svolgimento del progetto, corredato dalla nota di richiesta di assenso inviata al dirigente o al dicastero di riferimento (ad. es. se la richiesta è presentata da una Prefettura al Ministero dell'interno) presso il quale presta servizio il funzionario delegato, (art. 9 d.P.R.20 aprile 1994, n. 367 ed art. 31 d.P.C.M. 22 novembre 2010).</i>	
INDICAZIONE, nel caso debba essere attivata la procedura di nomina del Funzionario delegato, se trattasi di Amministrazione dello Stato in regime di contabilità ordinaria o speciale e il codice del Funzionario delegato	<u>Barrare ciò che interessa</u> <input type="checkbox"/> Contabilità ordinaria <input type="checkbox"/> Contabilità speciale Codice Funzionario delegato _____
PEC (obbligatoria)	

SEZIONE 3. AMBITI DI INTERVENTO

	COSTO PROGETTO	COFINANZIAMENTO (ove previsto)	FINANZIAMENTO RICHiesto
a) Sportello linguistico			
b) Formazione linguistica			

SEZIONE 4. REQUISITI GENERALI

1. Il progetto è riferito ad una minoranza ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. il soggetto istante non ha presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento;
3. il soggetto istante è legittimato alla presentazione del progetto in quanto rientrante tra quelli indicati dall'articolo 8 del d.P.R. n. 345/2001 e successive modifiche;
4. il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc)
5. Barrare ciò che interessa

il soggetto istante non ha ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2015;

il soggetto istante, **anche ai fini dell'accertamento dell'assenza delle condizioni di cui al comma 4, art. 4 del d.P.C.M. 15 novembre 2019, che determinano, a decorrere dall'annualità 2021, "l'esclusione dal finanziamento degli enti beneficiari che sono risultati totalmente e ingiustificatamente inadempienti nella realizzazione del progetto finanziato, in base agli esiti delle ultime due rendicontazioni concluse, ovvero abbiano omesso l'invio alla regione di appartenenza della rendicontazione di cui all'art. 15, comma 3 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 e dell'art. 8, comma 10 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali"**, dichiara di aver ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 nelle scorse annualità, il cui stato d'avanzamento/attuazione è riassunto nelle tabelle a seguire:

Progetto in corso di svolgimento:

Annualità	Importo finanziato	Data inizio attività	Data presunta di conclusione delle attività

Dati relativi ai progetti conclusi nelle cinque annualità precedenti a quella in svolgimento:

Annualità	Importo finanziato	Data conclusione delle attività	Data e protocollo invio della rendicontazione	Importo eventuali residui

I dati indicati saranno verificati ed inseriti nella banca dati del Dipartimento e costituiranno, dall'annualità 2021, elemento di valutazione per l'eventuale esclusione del proponente dai finanziamenti delle annualità successive.

6. il progetto ha durata di **DODICI MESI**.

Firma del dichiarante

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESÌ QUANTO SEGUE:
(compilare se l'intervento è oggetto di domanda)

A. SPORTELLO LINGUISTICO:

- lo sportello è conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 30 righe)

- Risultati attesi (max 10 righe)

- l'organizzazione dello sportello garantisce l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- il rapporto di lavoro del personale impiegato nel progetto, estraneo alla pubblica amministrazione, è disciplinato con contratto a tempo determinato;
- qualora le assunzioni precedentemente indicate non possano avere luogo in ragione dei vincoli di spesa imposti dalle leggi finanziarie, il progetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del d.P.C.M. 10 novembre 2016, verrà realizzato anche attraverso il ricorso alle restanti modalità fissate dal comma 3, art. 6 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345;

- TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Numero sportelli	
Numero ore di apertura <i>giornaliera</i> del singolo sportello	
Numero ore di apertura del singolo sportello <i>nella settimana</i>	
Numero totale ore apertura del singolo sportello <i>per l'intera durata del progetto</i>	

Numero totale ore apertura degli sportelli <i>per l'intera durata del progetto</i>	
Numero operatori (sportellista/traduttore) del singolo sportello	
Numero totale operatori impiegati nello/negli sportello/sportelli	
Retribuzione oraria per ciascun operatore (costo standard: sportellista €. 20,00; traduttore €30,00)	€
Costo <i>per intero progetto</i> di ciascun operatore (numero ore x retribuzione oraria)	€
Costo totale <i>per intero progetto</i> operatori (costo di ciascun operatore x numero operatori)	€
<i>Eventuali altri costi in forma dettagliata</i>	€
<i>NB. l'eventuale attività di traduzione è prevista così come indicato dall'art. 7 c.3 della Legge 482/99 e dall'art. 4 commi 1, 2 e 3 del d.P.R. n. 345 del 2.5.2001, e dovrà essere a posteriori documentata.</i>	
TOTALE COSTO PROGETTO	€

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

B. FORMAZIONE LINGUISTICA:

- descrizione del progetto (Max 20 righe) e indicazione dell'eventuale presenza di personale neo-assunto:

- il progetto formativo è finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa ed è destinato esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni, ad eccezione del personale docente dipendente dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il quale, come indicato dall'art. 3 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, la formazione è demandata al citato Ministero;

- TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Il progetto formativo non è di tipo seminariale	SI
Numero moduli formativi	
Numero ore di lezione per ciascun modulo (max 30 ore di lezione per progetto)	
Numero presunto degli allievi partecipanti	
Numero presunto degli allievi che non ha mai partecipato a precedenti attività formative o neo-assunto	
Ciascun modulo formativo prevede un esame finale	SI
Numero docenti previsti	
Retribuzione oraria docente (costo standard 50,00 €/h)	€
Totale costo docente/i (totale numero ore x retribuzione oraria)	€
Numero tutor previsti	
Retribuzione oraria tutor (costo standard 30,00 €/h)	€
Totale costo tutor/s (totale ore tutoraggio per retribuzione oraria)	€
Struttura dove i corsi saranno svolti	
Eventuali altri costi in forma dettagliata (max 10% del costo personale docente e tutors)	€
TOTALE COSTO PROGETTO	€

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

La presente istanza è composta da n. _____ fogli.

La presente istanza è **corredata da documento di identità in corso di validità (foglio n. ____).**

Alla presente istanza sono allegati i documenti di seguito elencati

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTANZA	N. Fogli
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
<i>Etc.</i>	
TOTALE PAGINE	

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Luogo e data

Firma del dichiarante

N.B.: Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000).In caso contrario saranno ritenute NULLE.